



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
Ufficio attività contrattuali per il vestiario, l'equipaggiamento e l'armamento della Polizia di Stato
p.e.c.: dipps.dircentrteclog.equipaggiamento@pecps.interno.it

N.600.C.EQ.C.FL 371

Roma, 22 settembre 2015

OGGETTO: Procedura aperta campionata, in ambito UE/WTO, per la fornitura di n. 10.000 giubbotti antiproiettile occorrenti per le esigenze del personale della Polizia di Stato.
Richiesta chiarimenti.

QUESITI

- 1) Nel capitolato tecnico si fa menzione del pacchetto balistico ed antilama.
Non essendo definito in nessun punto che tali pacchetti debbano essere separati, si può intendere che entrambe i pacchetti siano in un'unica fodera contenitrice.
Inoltre, i test sono svolti insieme e si suppone che il pacchetto balistico ed antilama siano indossati insieme.
E' dunque necessario presentare i campioni con pannello balistico ed antilama separati oppure si tratta di un pannello protettivo con un unico pacchetto balistico ed antilama?
- 2) In riferimento al test denominato " CONTACT SHOOT " di cui al punto 4.1 del capitolato, non sembra essere descritta alcuna modalità di rilevazione delle velocità descritte e nessun riferimento alla forza che deve essere esercitata dalla canna sul pannello.
Tale forza è definita in qualche modo?
Come vengono rilevate le velocità di cui si fa menzione precedentemente?
Quale è la metodologia da seguire nell'esecuzione del suddetto test?
- 3)E' possibile visionare il campione del manufatto presso il Vs Comando?
- 4)E' possibile avere il file del Logo da realizzare sulle borse

RISPOSTA

- ✓ PUNTO 1: si precisa che ogni pannello protettivo del giubbotto antiproiettile è da considerarsi come un compound unico avente caratteristiche antilama e balistiche e contenuto in un'unica fodera contenitrice;
- ✓ PUNTO 2: il "CONTACT SHOOT" è un test di verifica di solo resistenza alla perforazione e non finalizzata, anche, alla rilevazione del trauma pertanto la velocità della palla viene regolarmente indicata nelle specifiche tecniche e non misurata all'uscita della canna atteso che la stessa è poggiata sul pannello; la modalità di prova non prevede l'esercizio di alcuna forza della canna sullo stesso pannello;
- ✓ PUNTO 3 e 4: non esiste un campione di riferimento del giubbotto antiproiettile e non disponiamo di un file del logo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

QUESITI

- Nel documento denominato Specifiche Tecniche "E-GAP_est15" al capo 2 -Descrizione, punto 3) viene richiesta una fodera contenitrice interna, per i pacchetti balistici anteriore e posteriore, che sia: "sigillata ed impermeabile(paragrafo 3.2)". Nel medesimo documento, al capo 8 - Etichettatura ed Imballaggio, paragrafo 8.1 Etichettatura viene richiesto di etichettare entrambe le fodere, sia quella esterna che quella interna mediante apposita etichetta, cucita su tutto il perimetro. L'operazione di cucitura prevede che la fodera venga perforata più volte in corrispondenza dei punti in cui deve passare il filo di cucitura. Tale operazione di traforazione viene a far perdere la sigillatura della fodera interna, precedentemente posta come requisito essenziale del giubbetto. Si richiede pertanto se l'etichetta della fodera interna possa essere apposta mediante incollaggio e non cucitura, in modo da preservare la sigillatura e l'impermeabilità della fodera interna, contenete il pacchetto balistico, così come richiesto al capo 2.
- Nel documento denominato Specifiche Tecniche "E-GAP_est15", al Capo 3 -Requisiti Tecnici Costruttivi, sotto paragrafo 3.2 - Fodere Contenitrici Interne con Materiale a Scelta del Concorrente, viene richiesto che il tessuto scelto sia rispondente ai dettami della norma UNI EN ISO 13937:2000. Sarebbe possibile avere indicazione a quale delle 4 metodologie di test previste dalla norma ci si deve attenere, o in alternativa avere conferma che si debbano effettuare tutte e 4 le tipologie di test indicate nella citata norma UNI EN ISO?

Inoltre si chiede se sia possibile un differimento erga omnes della data di presentazione dei campioni, richiesti per l'espletamento delle procedure di gara, stante il breve lasso di tempo tra l'uscita del bando di gara (considerato anche il periodo di ferie estive), e la data prevista per la presentazione delle offerte e dei campioni da sottoporre a test, viste le particolari caratteristiche tecniche richieste al prodotto da offrire e l'indisponibilità del Banco Nazionale di Prova di Gardone Val Trompia per l'esecuzione di test preliminari interni nel mese di Settembre 2015. In aggiunta si richiede se, in caso di non differimento della data di presentazione delle offerte e dei campioni, sia possibile presentare i 15 giubbetti antiproiettile di campione di un colore diverso da quello di fornitura, ad esempio nero, e se parimenti si possano consegnare i 10 metri quadri (5 + 5) di tessuto in un colore diverso dal definitivo, fornendo al contempo un ulteriore metro quadro di tessuto del colore definitivo per le prove colorimetriche.

RISPOSTA

PUNTO 1: l'etichetta da apporre sulla fodera interna non deve assolutamente compromettere l'impermeabilità richiesta dalla specifica tecnica, di conseguenza il metodo di accoppiamento solidale etichetta-fodera interna sarà scelto dalla ditta partecipante, fermo restando quanto previsto dal paragrafo 8.1. delle specifiche tecniche;

PUNTO 2: il tessuto utilizzato per la fodera contenitrice interna, di cui al paragrafo 3.2 delle SS.TT., dovrà essere rispondente ai dettami della norma UNI EN ISO 13937:2002 metodo 2 e presentare una resistenza alla lacerazione secondo quanto previsto delle specifiche tecniche.

Si fa presente che la scadenza per la presentazione delle offerte e dei campioni di gara è stata prorogata al 09 novembre 2015, ore 12:00.